

Torna il calcio alla luce artificiale (si comincia alle 21,30)

L'Olimpico riapre oggi i battenti per Roma-Real

La squadra spagnola è vecchia e in declino: comunque non è detto che i giallorossi abbiano la vittoria in tasca per le loro deficienze e per l'orgoglio del Real

E' innegabile che regna una certa attesa nella tifoseria giallorossa per il debutto ufficiale della Roma di fronte al pubblico amico: un'attesa accresciuta anche dalla vittoria nel torneo di Malaga (il cui trofeo viene ad aggiungersi, sempre gradito seppure di importanza assai minore, al trofeo vinto due anni fa dai romanisti nella coppa delle Fiere).

Però è altrettanto indubbio che i tifosi romani non hanno molti motivi per presentarsi soddisfatti ed ottimisti al primo appuntamento con il calcio all'Olimpico: innanzitutto per le delusioni sofferte durante la campagna acquisti, per cui la Roma si presenterà al prossimo campionato con la stessa inquadatura dell'anno scorso salvo l'innesto del terzino Bergmark (che costituisce una delle curiosità dell'incontro odierno specie dopo le polemiche sulla sua età non più verde).

Poi c'è da considerare che la decisione di adottare prezzi sa-

ROMA		REAL MADRID	
Bergmark	Guarnaciel	Mentchelli	Otinano
Cudicini	Losi	Lojacono	Amacio
Fontana	Pestrin	Angellino	Di Stefano
		Jonsson	Puskas
		Leonardi	Bueno
			Zuco
			Miera

latissimi per l'incontro odierno, prezzi quali mai erano stati praticati in passato nemmeno in occasione di grossi incontri internazionali, raddoppierà parecchi dei residui entusiasmi (tanto che i dirigenti giallorossi hanno sentito il bisogno di far lanciare volantini pubblicitari per richiamare gli sportivi allo stadio).

Infine c'è da sottolineare che il «test» scelto per l'occasione seppure porta un nome famoso come quello del Real Madrid, non è oggi come oggi in grado di dare garanzie ne-

dal lato spettacolare né dal lato tecnico. Infatti la squadra spagnola dal glorioso passato e dal «curriculum» formidabile (103 vittorie in 127 incontri) è ora in netto declino come si è visto chiaramente al torneo di Casablanca ove è stata battuta sia dall'Inter (a sua volta poi piegata dal Reims), sia dalla squadra dell'Esercito Marocchino: e non può dirsi che in questa occasione il Real abbia manifestato solo un ritardo di preparazione o scarso impegno.

Osservatori attendibili come gli inviati dei giornali milanesi,

affermano che il Real è un'ombra di squadra nella quale i «vecchi» (tipo Araquistain, Santamaría, Di Stefano e Puskas) non riescono più a reggere i due tempi di gioco pur se danno ancora enoristici saggi della loro incommensurabile maestria, mentre i giovani innestati in squadra finora non hanno dato nessuna dimostrazione di saper degamente sostituire i campioni andati definitivamente a riposo (è il caso per esempio di Yanko Baulic).

E poi la gravità della crisi si era vista già l'anno scorso nelle partite disputate dal Real contro la Juve: e l'altro anno il Real aveva ancora Del Sol, ed aveva in più Gento, Taldà e Pachin che stavolta sono rimasti in casa... Dunque l'avversario non si presenta certo irresistibile, può però essere sempre temibile sia per l'alto orgoglio dei vecchi campioni i quali faranno del tutto per ben figurare nell'incontro dell'Olimpico, sia perché la Roma ha tuttora gravi problemi di inquadatura da risolvere, come si è visto anche al torneo di Malaga, ed in specie nella prima partita con lo Sporting.

Il problema più grosso è rappresentato dall'attacco ed in particolare dal trio centrale ove esautorato Manfredini non si trova chi si addossa la responsabilità di entrare in campo: come giocarono con il numero 10 sulle spalle (il numero 8 era Jonsson). Ora volente o nolente Anzellotto è stato costretto a prendere lui, la maglia n. 9; ma siccome non è più un vero centro avanti si capisce che la situazione è rimasta invariata. Forse solo un migliore se il parco giocatori non verrà rinforzato a novembre è quella studiata da Carniglia: cioè chiedere agli uomini del trio centrale di fare «tutti» e di entrare a turno in area. Ma anche ciò presuppone che Lojacono ed Angellino si scrollino di dosso i loro complessi (o, se preferiscono, perché se sarà Jonsson l'unico a tentare di avvicinarsi al portiere avversario (come è portato a fare con la sua generosità) poco potrà concludere l'attacco giallorosso dato che lo svedese sbaglia parecchi tiri non essendo un «golador». Si capisce poi che Anzellotto, se è Orlando (o Leonardini) che Carniglia sembra preferire quest'ultimo all'ex reduce di Torpignattara) devono fare la loro parte: ma teniamo presente che il problema di fondo è rappresentato dal trio centrale.

In verità bisogna aggiungere che anche la difesa non gira ancora come dovrebbe, sia per il ritardo di preparazione degli uomini (Guarnaciel, notoriamente è lento ad entrare in forma) sia perché non sempre si adattano al ritmo di gioco con gli attacchi che presentano il doppio centro avanti o comunque due «punte» centrali anziché la disposizione ad «attacco» che si è imposta da Guarnaciel e Losi, vengano ambedue impegnati, direttamente o indirettamente, in un'azione che non esista più di «falso».

Bisogna perciò che anche Pestrin si adatti a retrocedere quando serve per coprire i buchi che possono aprirsi alle spalle dei due opposti, e che il compito già affidato al terzino eventuale, Bergmark, da marcare per l'arretramento dell'ala avversaria.

Certo è che una soluzione bisogna trovare perché quasi tutte le squadre italiane si accingono a varare il «doppio centro avanti» o a provvedersi di due punte avanzate: come in fondo gioca lo stesso Real Madrid avendo Di Stefano arretrato e gli interni avanzati. Sotto questo profilo almeno c'è da augurarsi che la partita odierna possa fornire qualche indicazione circa l'efficacia del sestetto arretrato giallorosso per quanto riguarda l'arresto romanista, invece le indicazioni potrebbero essere a favore di compagni non si impegnano a fondo (in tal caso come è accaduto anche in qualche incontro recente) e che non sono in grado di saper «arrivare» a meraviglia.

Insomma anche da questo profilo «test» dell'incontro è confermata la previsione che Roma-Real si apra nonostante tutto all'insegna di una certa incertezza: ma questo non smentisce certo ad onore del giallorosso, che, invece, dovrebbe riservare ai quali dovrebbe partecipare anche Zanetti, ristabilito. Oggi dovrebbe poi essere raggiunto l'accordo economico anche con gli ultimi due «disidenti» ovvero Cei e Pintoni.

Agli «azzurri» è restata soltanto la velocità

Finita la scuola italiana della pista?



L'esultanza di NIJDAM dopo la conquista del titolo mondiale dell'inseguimento (davanti all'italiano Fagnin)

Il record di Scherens è ormai a portata di mano di Maspes

Dal nostro inviato

BRESCIA, 29. La giostra dell'arcobaleno s'è fermata. Le luci della «pista magica» si sono spente. E l'infuocata notte di Milano è piena delle roche voci degli strilloni dei giornali che annunciano il trionfo di Maspes. Ci consigliamo. La scuola azzurra della velocità non ha tradito. Nella corsa dei dilettanti, era sfrecciato Blanchetto; e Beghetto lo aveva affrontato nelle ultime volate.

Pure la finale della corsa dei professionisti è stata una sfida in famiglia, un duello fra Maspes e Galardoni: la sesta vittoria di Maspes, il popolare prestigioso campione - certo lo «sprinter» - più grande del tempo moderno, che in questi tempi - rappresentava la giusta, logica conclusione.

Maspes è forte, è intelligente e conosce il mestiere, conosce l'arte. Possiede, inoltre, la classe dell'atleta superiore, che, in occasione degli avvenimenti di eccezionale importanza, è toccato dalla magia, e si trasforma, diviene d'oro. Ma gli

altri, che cos'hanno fatto gli altri, che hanno fatto gli altri, Fagnin, nostalgico ricordo di una tradizione distrutta (Coppa e Messina, anche Baldini...) è stato strombato nella finale dell'inseguimento: professionisti, spettacolarmente scudetti non certo per colpa di Nijdam: 6'04"9, con i tempi addizionali in seguito ad interruzione.

Testa non s'è qualificato per il torneo dell'inseguimento di letta, e Belloni, quarto, se l'è cavata appena.

La pattuglia dell'inseguimento, con Testa, Zucotti, Officio e Rucconi, nella gara a squadre, non ha potuto piazzarsi.

Non uno, che uno, dei dilettanti dell'inseguimento è sceso in pista per il carosello del «sprint».

De Lillo, bravissimo in batteria, ha concluso a 17 giri da Timoner la sua prima avventura fra gli stagers professionisti.

Nemmeno il brillante Blanchetto, nemmeno l'ormai famoso Maspes possono mascherare la grave situazione della nostra pista, il buon seme entusiasticamente, amorosamente coltivato da Costa, dai ancora buoni frutti nella velocità, e basta. Nell'inseguimento (dove gli ottimisti, i fiduciosi nella buona stella d'Italia, pensavano addirittura di poter conquistare tre titoli...) s'è avuta la «debacle», s'è avuto un disastro. E l'accusa della critica, anche più pungente, la più dura, com'è la nostra, è confermata dagli interessati, i corridori, che assicurano di essere andati al macello, che gridano di non aver fiducia in chi li prepara, li guida, li dirige. E il discorso è tale o quasi, si può ripetere per gli «stagers», con la attenzione che la specialità non è un'attività di «falso», e di conseguenza, più difficile, e poter giungere ad un'organizzazione sufficiente.

Basta, adesso, con le lagnanze e con i pianti. L'impio a Maspes, a Blanchetto, a Fagnin, che spetta a Nijdam, a Jensen, a Timoner, a De Loof, ed un po' a componenti della squadra d'inseguimento della Germania, a Bunnich, a Clavero, a Rohr. Il primo Nijdam campione dell'inseguimento professionista di potenza e d'abilità sicura, sempre su uno standard eccellente, è comunque, la sicurezza che l'ha distinto e lo spavaleria l'ha esaltato. Durerà Nijdam, nello inseguimento? Forse no. Probabilmente, è probabile che Van Looy lo impugnerà per farne un «router» - Peggio di Fagnin, s'è comportato Post, e De Lillo vale poco.

Il secondo, Jensen, il campione del momento dilettanti, ha giuocato di sorpresa non con l'aiuto di Costa, ch'era riuscito a nascondere gli ottimi tempi, sempre al di sotto dei 3'5" (di almeno 3" e sopra di 6-7-8"). La regolarità di Jen-

sen ha schiantato Van Looy, che aveva saputo inferire su Oudkerk, il favorito.

Il terzo, Timoner, campione del mondo, del mezzofondo professionisti, quarto dalle ferite della caduta di Palma, di Majorca, due anni dopo Karl-Marx-Stadt, ha dominato, proprio dalla caduta in su, i maggiori rivali che, erano De Paep, Wilck, Alzer, Wrachemer e Mejer. La fine di Maspes è stata una brutta sfortunata fine: l'hanno eliminato in batteria, per le sue condizioni di salute.

Il quarto, De Loof, campione del mondo del Mezzofondo dilettanti. L'ha spuntata grazie alla Repubblica Democratica tedesca, che sono maestri.

La triste storia del «falso» politico, della mancata concessione del visti d'ingresso in Italia agli atleti della RDT ha permesso alla pattuglia della Germania di Roma di apparire via facilmente, e di vincere in maniera netta i confronti con le buone, non irresistibili formazioni della Danimarca e dell'Unione Sovietica.

E per la pista, questo è quanto. Ora, a Brescia ed a Salò, si montano le scene delle «corse dell'Inde» - del «router» - e la febbre aumenta.

Serata dei «nonni»?



Sarà la serata dei «nonni»? L'interrogativo almeno è legittimo perché l'attenzione sarà accentrata essenzialmente sui vecchi campioni del Real, come Santamaría, Di Stefano e Puskas (nella foto a destra) nonché sul neo giallorosso BERGMARK (a sinistra) il terzino che conta oltre 32 primavere e che già ha fatto sorgere diverse polemiche. Infatti la cifra pagata per lui dalla Roma (32 milioni, uno per anno) è relativamente alta se si considera la sua età, che non potrà giocare prima del 2 ottobre, che occupa il posto del terzo straniero togliendolo a Manfredini o ad un altro attaccante ed infine che già l'anno scorso nel campionato svedese non ha potuto giocare più di sedici partite su 22.

Le «amichevoli» di ieri

Vincono Fiorentina Milan Juve Mantova e Samp

Bene i viola - Delude Germano

Anche ieri sono state disputate parecchie partite amichevoli nel quadro della preparazione del campionato. A Livorno, l'incontro valevole per i quarti di finale della coppa Rappan, aver ancora dimostrato di aver raggiunto la forma migliore.

Il Milan poi ha battuto il Modena per 2 a 0 (reti di Altobelli e Sestini). Anche il Venezia poi è stato sconfitto, senza aver fatto un'azione di rilievo. Particolarmente

deludente la prova di Germano. La Samp dal canto suo si è imposta all'Alessandria per 3 a 0, con i gol di Toro, Toschi e Brighenti, contro una rete di con due gol di Hamrin, due di Petrin e uno di Milano. Destandoci favorevole impressione è apparso trasformata rispetto alle precedenti esibizioni.

La Juve invece ha battuto il Lazio per 2 a 0 (reti di Nicolò e Sestini) ma senza aver ancora dimostrato di aver raggiunto la forma migliore.

Meglio ha fatto il Mantova che a Berna ha battuto i Young Boys per 3-4.

Infine il Padova è stato battuto dal Biadeg per 4-3 in un incontro valevole per i quarti di finale della coppa Rappan con un colpo tra titolari e riserve ai quali dovrebbe partecipare anche Zanetti, ristabilito. Oggi dovrebbe poi essere raggiunto l'accordo economico anche con gli ultimi due «disidenti» ovvero Cei e Pintoni.

Lazio: oggi galoppo

In vista dell'amichevole di domenica a Catania (ore 16,30) la Lazio compierà la preparazione al Tor di Quinto con un gruppo tra titolari e riserve, che, invece, dovrebbe riservare ai quali dovrebbe partecipare anche Zanetti, ristabilito. Oggi dovrebbe poi essere raggiunto l'accordo economico anche con gli ultimi due «disidenti» ovvero Cei e Pintoni.

I dilettanti (a squadre) contro il tic-tac

RIVIERA DEL GARDA, 23. Una foscia di caldo copre il lago. Si suda abbondantemente stando fermi, figuratevi la fatica che dovranno compiere gli uomini in le donne impegnate nelle gare dell'iride.

La nostra giornata è cominciata all'albergo Bellavista che ospita i dieci professionisti azzurri e le cinque ragazze che si accingono alla gara femminile. E le donne stavano riposando e ci siamo ben guardati dal disturbarle. Possiamo comunque dirvi le loro sensazioni e le loro impressioni.

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

MARIO MAINO, 24. di Villavella (Vicenza), ha 22 anni, misura kg. 69, misura 1,78. Nove vittorie, ma la sua notorietà dipende in gran parte dal secondo posto conquistato nel Tour dell'Unione Ciclisti Padovani.

DINO ZANDEGU', nato a Rubano (Padova) nel maggio del 1940, 29 chili di peso. Corre per l'Unione Ciclisti Padovani e vanta una sessantina di vittorie.

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

invece saranno i ragazzi della Spagna: a distanza di 3 minuti seguirà la Germania, poi i Giapponesi e via via gli altri quartetti. L'Italia partirà quindi alle 13,42. Saranno in gara 19 squadre.

E molti sono concordi nel pronosticare il successo della nostra squadra, pur non avendo nulla di valido a dire sui due altri quartetti. D'altra parte si tratta di un titolo assolutamente nuovo: l'unico riferimento risale alla salita del Colle di Benedetti e stato respinto).

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La Verona-S Pellegrino, nona prova del trofeo Cougnet, ha fatto registrare, a poca distanza dalla Milano-Vignola, un secondo successo del giovane vento Bariviera, allora, il velocista della Ghigi batté in volata un gruppo di cinque uomini, mentre questa volta egli ha piegato un gruppo ben più numeroso, composto da 29 corridori. Bariviera ha condotto una volata molto lunga, come è sua abitudine, ma per poco questa tattica non gli è costata la sconfitta perché il più anziano ed esperto Benedetti con una brillante rimonta, ha fallito nel tentativo di sfidare il più giovane e rimasto battuto per una gommata o due al massimo, un arrivo, insomma, in fotografia, nel quale però il giudice Tonioli non ha avuto timidez nell'assegnare il primo posto (e un reclamo di Benedetti è stato respinto).

La volata è stata un po' confusa ed irregolare da parte di Benedetti, quale ha ricevuto una spinta dal compagno Mealli negli ultimi 100 metri danneggiando il Bam. Quest'ultimo, con un colpo di mano, è finito brillantemente dell'ultimo chilometro.

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a

Dal nostro inviato

La gara di domani si svolgerà a Roncato, su un percorso leggermente ondulato di 56 chilometri e 300 metri da ripetere due volte. La distanza complessiva è pertanto di chilometri 112.600. La partenza verrà data alle 13. I primi a